



Grotta a Male

Assergi(AQ)



Il 22
Settembre 2019



Grotta a Male (nota in passato come Grotta Amare) si sviluppa per circa 500 metri, ad una profondità massima di 84 metri, e fu esplorata per la prima volta nel 1573 da Francesco De Marchi, a partire dagli anni '30 sono state effettuate campagne di scavo che hanno portato alla luce stratigrafie complesse riferibili al Neolitico, all'Eneolitico ed all'Età del Bronzo.

La grotta è stata anche usata come luogo di culto per cerimonie sacre, come spesso accadeva per le divinità rupestri che venivano venerate all'interno delle grotte o in prossimità di sorgenti ritenute sacre. La collocazione dei reperti portati alla luce rappresenta una conferma di questo ulteriore modo di utilizzo.

L'ingresso della grotta è molto ampio, ed è presente una scala in ferro che porterà nell'ingresso vero e proprio più in basso.

Molto caratteristica è la Sala dell'Organo, così chiamata per il suono che proviene dalle stalattiti quando si muovono. Così come sempre affascinante è la Sala De Marchi, da cui è facilmente visibile il lago omonimo, dalle acque azzurre e trasparenti il cui livello varia nel corso dell'anno.

Tempo di percorrenza 4/7 ore

Rimborso spese :

20,00 € per i non soci C.A.I.

10,00 € per i soci C.A.I.

e comprende:

la guida e l'assistenza tecnica in grotta, l'assicurazione, l'attrezzatura

Numero massimo partecipanti: 15

Età minima dei partecipanti: aver compiuto il 15° anno di età

I minorenni dovranno essere accompagnati almeno da un genitore o suo delegato

Termine iscrizione 19 Settembre salvo anticipo per esaurimento posti

La divisione delle spese auto (carburante ed autostrada) è suddivisa tra i passeggeri, il guidatore è esentato.

Per informazioni e iscrizione:

Tutti i giovedì sera dalle 20,30 alle

23,00 a via Galvani, 10 ROMA

presso la Sede del CAI - Roma

Informazioni telefoniche :

Erika Gramillano - 348 6063038

erika.gramillano@gmail.com

Daria Ruggeri - 333 3120044

daria.ruggeri@gmail.com

DISCLAIMER Le attività si svolgeranno nella massima sicurezza e saranno affidate ad accompagnatori del gruppo speleologico CAI di Roma di comprovata esperienza e capacità riconosciute dal SNS-CAI, inoltre l'attività è coperta da polizza individuale contro gli infortuni.

Tuttavia la pratica speleologica, come ogni altra attività operante in zone impervie, presenta un rischio residuo e mai azzerabile.